



COMUNICATO STAMPA

Segreteria Regionale Marche
Via XXV Aprile 37/a
Ancona
Tel. 071/227531
www.uil.it/uilmarche

Ancona, 25 giugno 2011

IL RIGASSIFICATORE DELL'API: PER LA UIL E' POSSIBILE UNIRE SVILUPPO-SICUREZZA-AMBIENTE

Fioretti: "Basta con le iniziative strumentali"

"Non è possibile non riuscire a trovare un equilibrio tra le necessarie esigenze ambientali e l'urgenza di interventi di produzione energetica. Sappiamo che la tecnologia oggi disponibile rende possibile e realistico far coincidere lo sviluppo con la sicurezza e la sostenibilità ambientale. Ci vuole responsabilità nell'affrontare questi temi e non barricarsi dietro a posizioni ideologiche e strumentali." E' quanto dichiara Graziano Fioretti, segretario generale della Uil delle Marche in merito alle dichiarazioni e manifestazioni di protesta per la realizzazione del rigassificatore dell'Api di Falconaa Marittima.

"Per quanto sappiamo – prosegue Fioretti - questa sintesi è già stata individuata dalla Giunta regionale: da una parte, a fronte della realizzazione dell'impianto, l'azienda si è impegnata ad ulteriori iniziative per ridurre al massimo le emissioni in atmosfera nell'intera area produttiva, che è già ben al di sotto dei parametri previsti a livello internazionale; dall'altra, è opportuno tenere conto della collocazione stessa del rigassificatore – di per sé non inquinante – che posto in mare aperto produrrà un impatto ambientale enormemente limitato. Ma soprattutto, l'esperienza ci insegna che questo tipo di tecnologia, che esiste nel mondo da 70 anni e, da 40 in Italia, non ha mai avuto incidenti di rilievo. Inoltre, contrariamente a quest'ultimo, quello che si sta progettando non svolgerà attività di accumulo, poiché il gas sarà scaricato direttamente nella rete di distribuzione, senza quindi alcun pericolo per la popolazione."